



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8CH00T
I.C. COLLEGNO III



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Molti dei risultati ottenuti si discostano in negativo dalla media nazionale e provinciale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione delle competenze deve necessariamente avvenire sul campo: gli alunni devono trovarsi in situazioni che permettano loro di utilizzare quanto appreso in contesti nuovi. Si denotano difficoltà nel realizzare compiti di realtà comuni e prove autentiche, adatte a tutte le classi della stessa età.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Essendo Istituto Comprensivo da un anno non abbiamo un monitoraggio costante dei risultati a distanza antecedenti. Non si predispongono incontri di restituzione dei risultati a distanza degli alunni con gli Istituti che hanno accolto gli stessi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

E' stato strutturato un curricolo verticale, completo della sezione dedicata all'educazione civica, adottato da qualche anno scolastico.

L'istituzione dei Dipartimenti per ambiti disciplinari e in verticale ha facilitato il lavoro dei docenti nella realizzazione del Curricolo e di UdA comuni, creando un ambiente di collaborazione e condivisione tra colleghi. In fase sperimentale anche la scuola dell'infanzia ha progettato un documento per la valutazione dei bambini di cinque anni con la stesura di strumenti coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi richiesti al termine dell'ordine scolastico medesimo. Con il ridimensionamento scolastico, si sta procedendo alla stesura del curricolo per la scuola secondaria di primo grado in raccordo con gli altri ordini scolastici dell'Istituto.

Punti di debolezza

Si fatica a maturare progetti condivisi dall'intero organo collegiale, pertanto la progettazione risulta ancora poco coordinata. Tale peculiarità limita il confronto autentico tra il personale docente e la collaborazione per raggiungere un fine comune.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta ai bisogni dell'utenza e cerca di rispondere agli stessi attraverso l'offerta formativa, coerente con le finalità istituzionali e con il curricolo verticale mediante la programmazione di attività educativo-didattiche funzionali al processo di insegnamento-apprendimento.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Nel nostro Istituto si sta assistendo ad un processo di innovazione improntato verso una didattica delle competenze. La progettazione per UDA, avviata dall'anno scolastico precedente, permette un percorso formativo interdisciplinare che ha come suo principale focus lo sviluppo e il miglioramento di determinate capacità da parte degli studenti. Il processo innovativo è stato ampiamente avviato, grazie anche al supporto dell'animatore e del team digitale. Tutte le aule del nostro istituto sono dotate di Monitor Touch di ultima generazione o LIM abbastanza recenti, questo consente una didattica innovativa diffusa. Diversi ambienti di apprendimento sono stati progettati e sono in fase di realizzazione come l'aula aumentata e il laboratorio STEM. Inoltre nel nostro Istituto si utilizza un approccio innovativo e formativo con la finalità di promuovere un apprendimento consapevole ed esperienziale attraverso l'outdoor education. Nella scuola secondaria di primo grado si lavora esclusivamente per ambienti di apprendimento, le aule sono progettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina che vi si insegna. Anche gli spazi comuni della scuola, corridoi, atrio, cortile, sono pensati come ambienti di apprendimento, in cui si impara attraverso ciò che si vede,

Punti di debolezza

Il processo di innovazione è stato avviato ma non è ancora pienamente raggiunto. Sono necessarie metodologie di diversa natura al fine di poter permettere un'organizzazione ottimale degli ambienti di apprendimento richiedendo di conseguenza materiali didattici e tecnologici diversi. Proprio per questo motivo, è necessario che i docenti si coordinino al meglio nella strutturazione dei nuovi ambienti di apprendimento. Manca una formazione specifica dei docenti sulla didattica laboratoriale. Inoltre nella scuola secondaria di primo grado sarebbe necessario un investimento in arredi e materiali per poter caratterizzare in modo sempre più adeguato le aule laboratorio e l'edificio scolastico.



perché realizzato sulle pareti o sugli arredi (edificio apprenditivo). Gli ambienti allestiti con gli armadietti sono spazi in cui si apprendono competenze di socializzazione, autonomia, responsabilità e collaborazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze degli studenti. Ci sono momenti di confronto e di condivisione tra insegnanti sulle metodologie didattiche e sulle attività curriculari da svolgere nei vari incontri collegiali. Il processo di innovazione è ben avviato anche se non è ancora concluso. Permane, anche se in piccola minoranza all'interno del Collegio dei docenti, una sorta di resistenza ideologica ad un passato che non risponde più alle esigenze della società e dunque alla competenze richieste nell'ottica del life long learning.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Nell'istituto ci si avvale delle figure strumentali inclusione, del coordinatore per l'inclusione e della referente alunni stranieri per il supporto a tutti i team docenti dei tre ordini di scuola. Vengono utilizzati strumenti compensativi e attivate misure dispensative per gli alunni con BES in tutti i livelli scolastici. Sono stati attivati tre corsi di formazione per gli insegnanti nell'ottica di una maggiore didattica inclusiva, in rete e collaborazione con i comuni e le scuole limitrofe (autismo, adhd-dop, tecnologie assistive) e corsi per una corretta stesura dei documenti. A seguito, è stato redatto un vademecum dal titolo "Prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola" alunni Adhd - Dop a supporto dei docenti. Inoltre, per gli alunni stranieri è stato stilato un protocollo di accoglienza per una condivisione di buone prassi inclusive. Si propongono annualmente all'interno dei plessi per ogni ordine scolastico le giornate di sensibilizzazione sui temi come diritti dei bambini, disabilità, bullismo e autismo. All'interno del nostro Istituto è stata allestita una biblioteca ausili per accesso a libri/strumenti inclusivi a disposizione di tutti i docenti.

Punti di debolezza

La mancanza di personale docente titolare specializzato non ha garantito per tutti gli alunni con B.E.S. un percorso continuativo. Inoltre, si rilevano difficoltà di comunicazione con gli alunni NAI e le loro famiglie a causa della mancanza di un mediatore culturale.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Nell'istituto la continuità tra ordini di scuola è attivata attraverso numerosi incontri che si svolgono nel corso dell'anno scolastico per organizzare laboratori e attività di passaggio tra gli ordini scolastici dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Vengono utilizzate schede di passaggio condivise tra i diversi ordini. Nel corso di queste riunioni sono inoltre stabiliti gli obiettivi didattici delle prove di ingresso al primo anno di scuola secondaria di primo grado. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria viene realizzato attraverso incontri tra docenti e attraverso visite degli allievi alla scuola primaria e viceversa. L'IC organizza ogni anno una giornata dedicata all'Open Day e alla presentazione della propria offerta formativa alle famiglie. Negli ultimi anni sono stati stilati progetti di Rete nell'ottica della continuità con la scuola secondaria di primo grado e con visite e laboratori ideati e programmati appositamente dai docenti di ogni ordine. Viene nuovamente data importanza ai passaggi di continuità tra nidi del territorio e l'infanzia per poter garantire agli alunni un passaggio graduale e conoscitivo tra gli ordini scolastici. Per la scuola secondaria è attiva da anni la collaborazione con la Città metropolitana, che fornisce esperti che intervengono in classe con

Punti di debolezza

Risulta difficile monitorare la continuità fra primaria e secondaria per le scuole non appartenenti al nostro istituto. Il monitoraggio tra secondaria di secondo grado e secondaria di primo grado è monitorato tramite la piattaforma Invalsi, ma non prima dell'intercorrere dei tre anni. Considerata la dislocazione dei plessi dell'IC Collegno III nel territorio collegnese ed in particolare tra il plesso della secondaria di primo grado e due delle scuole primarie e la mancanza di un trasporto che collega i quartieri di Savonera e Oltre Dora, la scuola secondaria di primo grado non permette di garantire la continuità nell'Istituto degli alunni, costringendo così le famiglie ad iscrivere i loro figli negli Istituti dei Comuni limitrofi.



attività dedicate all'orientamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



L'Istituto Comprensivo crede fortemente nella continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola. Una grande criticità per il nostro Istituto è la mancanza di trasporti che collega Savonera, Bassa Dora con il centro della città ove è ubicata la scuola secondaria di primo grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'Istituzione scolastica monitora le attività con regolarità, prevedendo una rendicontazione scritta presentata al Collegio docenti sia a medio termine (febbraio) che a fine anno. In particolare, vengono monitorati l'andamento dei progetti, il coinvolgimento degli alunni, dei docenti, delle famiglie. Ogni anno viene scelta una tematica comune a tutti gli ordini di scuola, che fa da sfondo alle attività specifiche.

Punti di debolezza

E' necessario realizzare una maggiore armonizzazione dei progetti sui tre ordini di scuola: attualmente sono molto numerosi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.



La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituzione scolastica cerca di offrire ad ogni membro un ruolo attivo e partecipativo che permetta di mettere in pratica al meglio le proprie competenze professionali e culturali per accrescere il livello e la qualità della scuola. Si favoriscono i gruppi di lavoro verticali (con docenti dei tre ordini di scuola), al fine di promuovere la condivisione di stili educativi, pedagogici e didattici. Nella scuola secondaria, il personale ATA è coinvolto direttamente nel progetto DADA Giralascuola ed è invitato a partecipare alle riunioni organizzative iniziali, di medio termine e finali per contribuire al miglioramento del progetto e ad evidenziare eventuali criticità. Altresì ai fini dell'inclusione scolastica e sociale all'interno del GLI è inserita una rappresentanza del personale Ata.

Punti di debolezza

Scarsa partecipazione nella progettazione e/o incarichi specifici nei progetti finanziati che richiedono tempi aggiuntivi rispetto al proprio orario di servizio. Il personale ATA assegnato alla nostra Istituzione scolastica, in particolare il numero di collaboratori scolastici, non è sufficiente a garantire la sorveglianza sui piani.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. L'Istituto promuove ed aderisce a progetti ed eventi sul territorio, in collaborazione con le famiglie, il Comune, l'Università degli studi di Torino e con le varie associazioni. La bacheca del registro elettronico costituisce un canale di comunicazione costante con le famiglie anche attraverso la possibilità di attivare le notifiche ed avere un aggiornamento costante delle circolari, degli avvisi e delle comunicazioni.

Punti di debolezza

Le richieste dei genitori devono prevedere dei tempi di attesa tali da permettere all'amministrazione di rispondere in modo efficace e rispondente ai bisogni con tempi idonei e con atti amministrativi formali. Il canale istituzionale non deve essere scambiato con la messaggistica tipica dei social, ma dovrebbe prevedere un linguaggio consono e rispettoso. Una criticità riscontrata per l'Istituto è la mancanza di un trasporto che costringe le famiglie degli alunni della frazione Savonera e del quartiere Oltre Dora, uscenti delle classi quinte della scuola primaria, a dover iscrivere i propri figli nelle scuole secondarie di primo grado degli Istituti dei comuni limitrofi, perdendo così il valore aggiunto dell'Istituto Comprensivo, della continuità e della coerenza e dell'efficacia del percorso formativo intrapreso negli anni precedenti. Ciò comporta un malessere delle famiglie che non si sentono accolte, una perdita degli iscritti per l'IC ed al contempo eventuale perdita delle classi della scuola secondaria di primo grado, dunque una riduzione di organico.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi del 2% e raggiungere risultati omogenei delle prove di italiano, matematica e inglese nelle classi quinte dei diversi plessi dell'istituto; Migliorare del 2% i risultati e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano, di matematica nelle classi seconde dei diversi plessi dell'istituto.

TRAGUARDO

Migliorare gli Esiti delle Prove Invalsi di italiano, matematica e inglese delle classi quinte e di italiano e matematica delle classi seconde della scuola primaria di almeno il 2% rispetto all'as 2021-2022 Ridurre la variabilità tra le classi quinte e tra le classi seconde e all'interno delle stesse relative agli esiti delle prove standardizzate



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere in tutte le classi la realizzazione dei compiti di realtà e diffondere in maniera sistemica l'uso delle rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie condivise
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare prove comuni per classi parallele almeno per italiano e matematica con rubrica valutativa
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre l'UdA con una rubrica valutativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi previsti nel Curricolo Verticale
6. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare attività disciplinari laboratoriali
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere interventi educativi individualizzati atti a sostenere e rafforzare attitudini disciplinari strumentali all'inclusione e alla differenziazione.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.



PRIORITÀ

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali. Migliorare e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano e di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Migliorare l'esito delle prove nazionali allineandolo alla media nazionale e regionale. Migliorare l'esito delle prove nazionali innalzando la percentuale dei livelli alti di competenza del 2%

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere interventi educativi individualizzati atti a sostenere e rafforzare attitudini disciplinari strumentali all'inclusione e alla differenziazione.
3. **Continuità e orientamento**
Implementare il raccordo operativo con la scuola primaria e superiore ai fini di un rafforzamento del curricolo.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- Migliorare l'equilibrio affettivo-relazionale nell'alunno e tra gli alunni, nella prospettiva di una effettiva convivenza civile e democratica, così come evidenziato nell'area "Competenze chiave e di cittadinanza". - Usare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali a supporto della didattica.

TRAGUARDO

-Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e nel gruppo, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri anche nell'ottica delle pari opportunità e della responsabilità civica; - Conoscere ed usare in modo funzionale i dispositivi digitali al fine dell'apprendimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare, potenziare, disseminare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere in tutte le classi la realizzazione dei compiti di realtà e diffondere in maniera sistemica l'uso delle rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare attività disciplinari laboratoriali
5. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre esperienze laboratoriali per gruppi eterogenei al fine di raggiungere obiettivi comuni e condivisi
6. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre percorsi individualizzati e personalizzati con strumenti compensativi adeguati alla peculiarità e alla valorizzazione di ciascuno
7. **Continuità e orientamento**
Implementare il raccordo operativo con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado ai fini di un rafforzamento del curricolo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Co-progettare con Enti ed associazioni sul territorio al fine di prevenire e ridurre la dispersione scolastica nell'ottica dello sviluppo e della formazione del cittadino consapevole
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere attività che valorizzano il talento di ciascuno.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.



PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole in chiave europea. Uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.

TRAGUARDO

Rafforzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza, diffonderne il sistema di valutazione, potenziare la coscienza civica ai fini dell'elaborazione di una partecipazione sociale, attiva e proattiva. Conoscere ed usare in modo funzionale i dispositivi digitali al fine dell'apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare, potenziare, disseminare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere in tutte le classi la realizzazione dei compiti di realtà e diffondere in maniera sistemica l'uso delle rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare attività disciplinari laboratoriali
5. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre esperienze laboratoriali per gruppi eterogenei al fine di raggiungere obiettivi comuni e condivisi
6. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre percorsi individualizzati e personalizzati con strumenti compensativi adeguati alla peculiarità e alla valorizzazione di ciascuno
7. **Continuità e orientamento**
Implementare il raccordo operativo con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado ai fini di un rafforzamento del curricolo.



8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Co-progettare con Enti ed associazioni sul territorio al fine di prevenire e ridurre la dispersione scolastica nell'ottica dello sviluppo e della formazione del cittadino consapevole
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

- Risultati Prove Invalsi delle classi seconde e quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. - La progettazione per competenze della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado risulta essere ancora frammentaria e poco condivisa in relazione al Curricolo Verticale di Istituto, alle Indicazioni Nazionali e alla Raccomandazione europea.